

dalla CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Consapevole del suo **patrimonio spirituale e morale**, l'Unione si fonda sui **valori** indivisibili e universali della **dignità umana**, della **libertà**, dell'**uguaglianza** e della **solidarietà**; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto



...ma l'Europa è anche un
TERRITORIO fisico,
complesso e variegato

Un territorio nel quale vivono
oltre **500 milioni di abitanti**, si
sviluppa un PIL pari a
15 300 miliardi di euro e sono
presenti **quattro tra le prime
dieci economie mondiali**

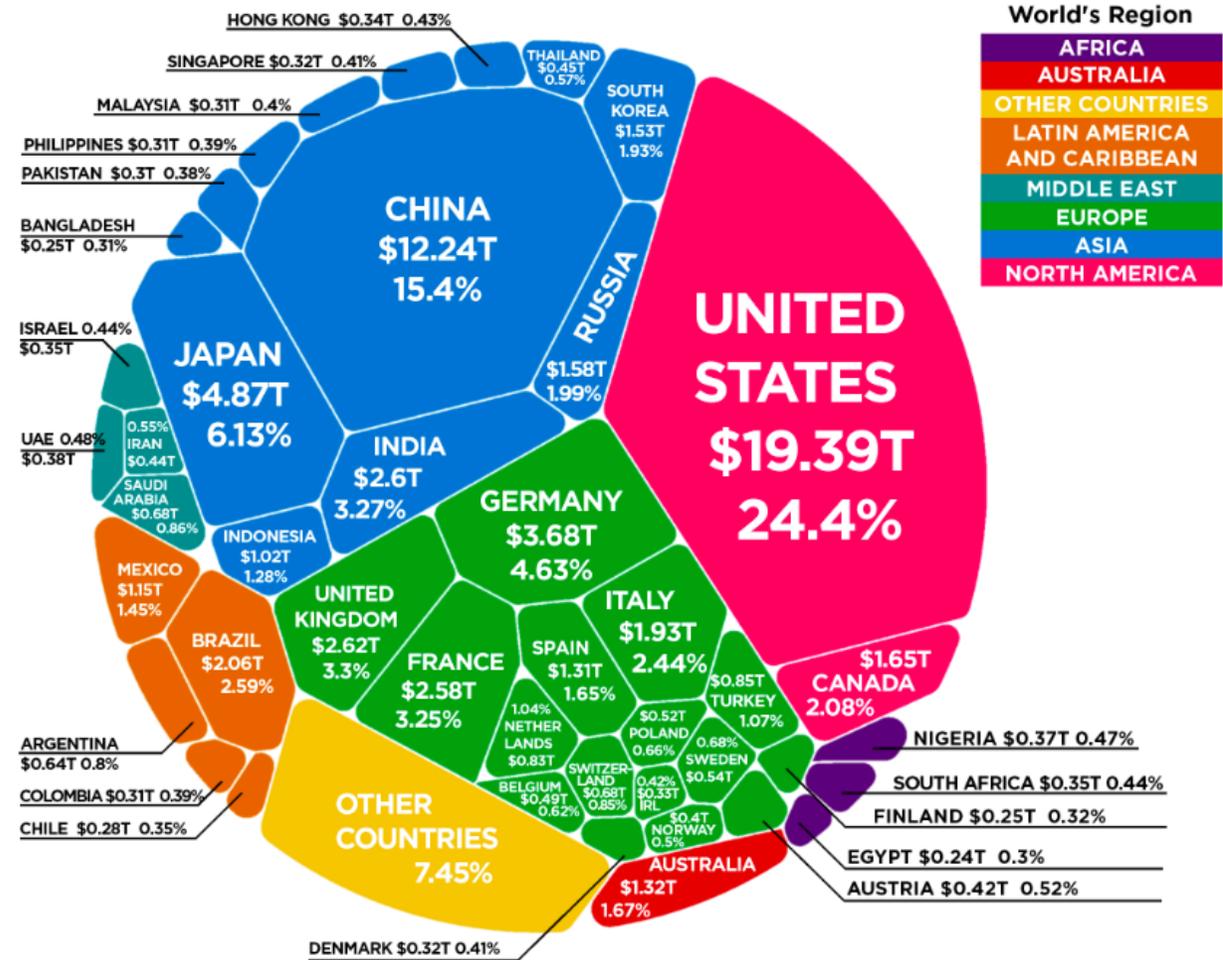
(dati 2017 per l'EU 28)



Rispetto a quest'ultimo aspetto, si può osservare che:

Europa, Asia e Nord America, considerati come **continenti**, si collocano all'incirca sullo stesso livello di ricchezza.

Però, mentre USA e Cina dominano nettamente l'America e l'Asia, in Europa la situazione è meno polarizzata e non esiste un Paese egemone



TERRITORIO vs. MOBILITA'

Su questo vasto spazio fisico è necessario garantire la **MOBILITÀ** delle persone e delle merci, necessaria per qualsiasi attività umana, sia di carattere "produttivo", sia – ad esempio – per scopi culturali, sociali, ricreativi, ...



Basti pensare, rispetto al solo tema **economico**, che oltre il 64% degli scambi commerciali dei paesi dell'UE avviene con altri paesi dell'Unione

TERRITORIO vs. MOBILITA'

Su questo vasto spazio fisico è necessario garantire la **MOBILITÀ** delle persone e delle merci, necessaria per qualsiasi attività umana, sia di carattere "produttivo", sia – ad esempio – per scopi culturali, sociali, ricreativi, ...



E, rispetto alla concreta realizzazione dei **diritti**, che l'art. 45 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE sancisce:

«Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri»

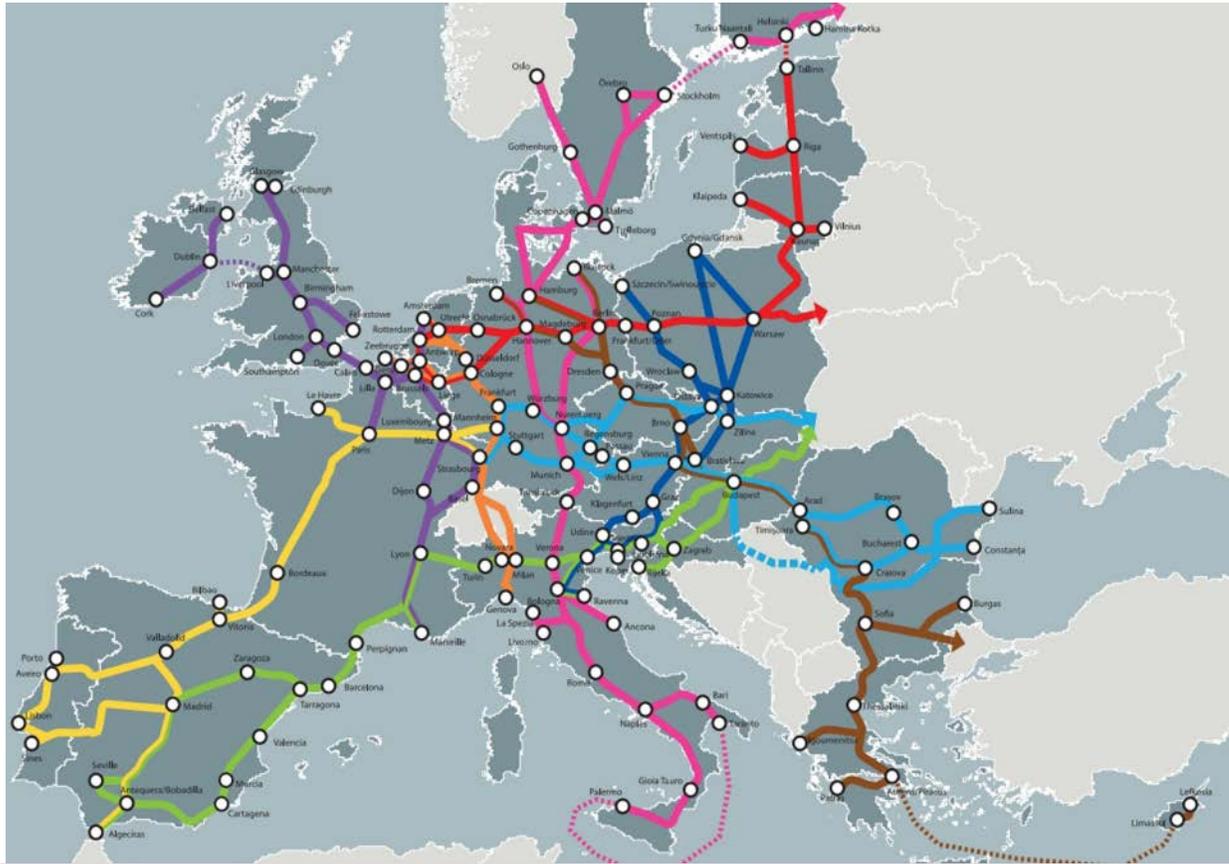
Inoltre, sin dalla fondazione della Comunità (e poi dell'Unione), esiste un rilevante problema di **DISPARITÀ** territoriali e demografiche

Con l'Atto unico europeo del 1986, la **coesione economica e sociale** è perciò entrata a far parte delle competenze della Comunità europea.

Nel 2008, il trattato di Lisbona ha introdotto una terza dimensione della coesione nell'UE: la coesione territoriale.

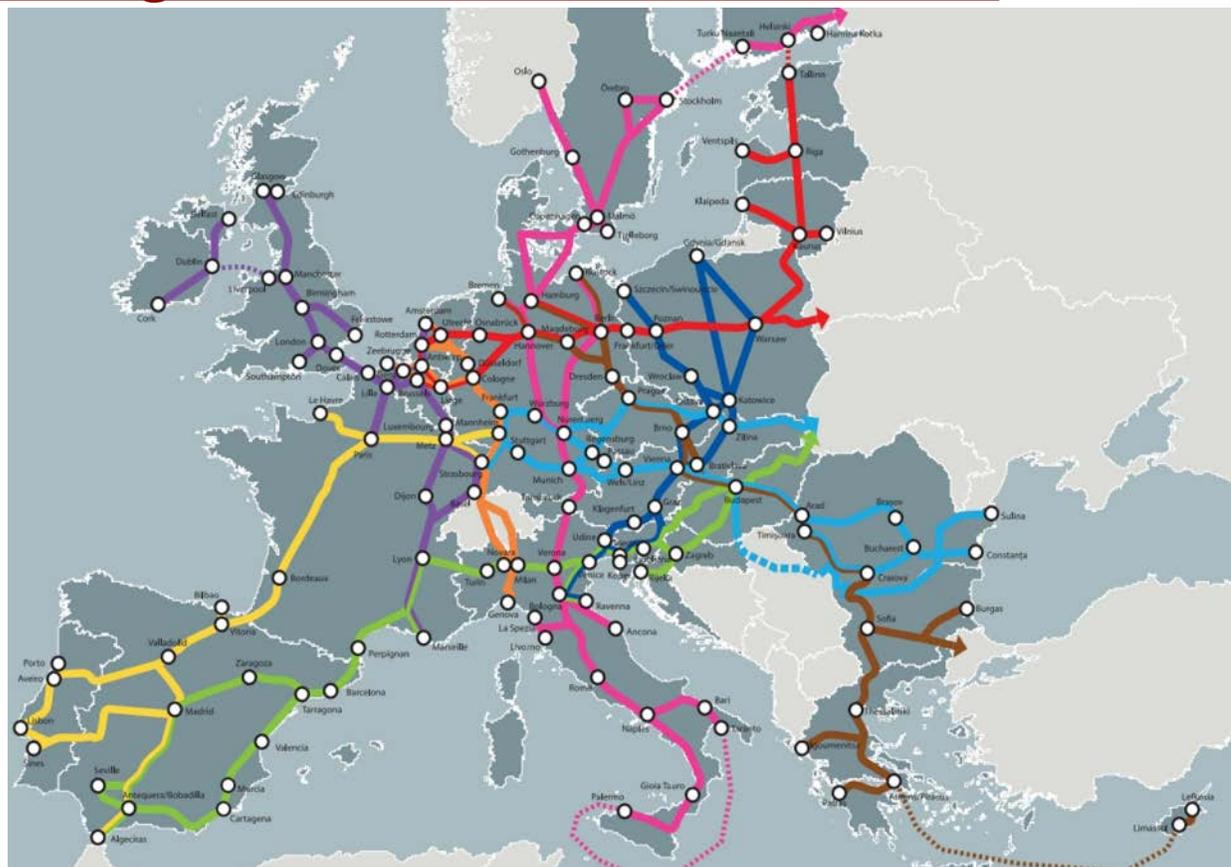
In conseguenza, il Fondo di coesione eroga contributi finanziari a progetti riguardanti l'ambiente e le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti, in favore degli Stati membri il cui reddito nazionale lordo per abitante è inferiore al 90% della media UE

Per queste ragioni, l'Europa riconosce la necessità e l'importanza strategica di facilitare la circolazione delle merci e delle persone tra i Paesi europei, collegando le reti viarie nazionali



Nascono così le politiche di realizzazione di una rete transeuropea di trasporto (TEN-T) dirette all'attuazione e allo sviluppo di una rete europea di strade, linee ferroviarie, vie navigabili interne, rotte marittime, porti, aeroporti e terminali ferroviari

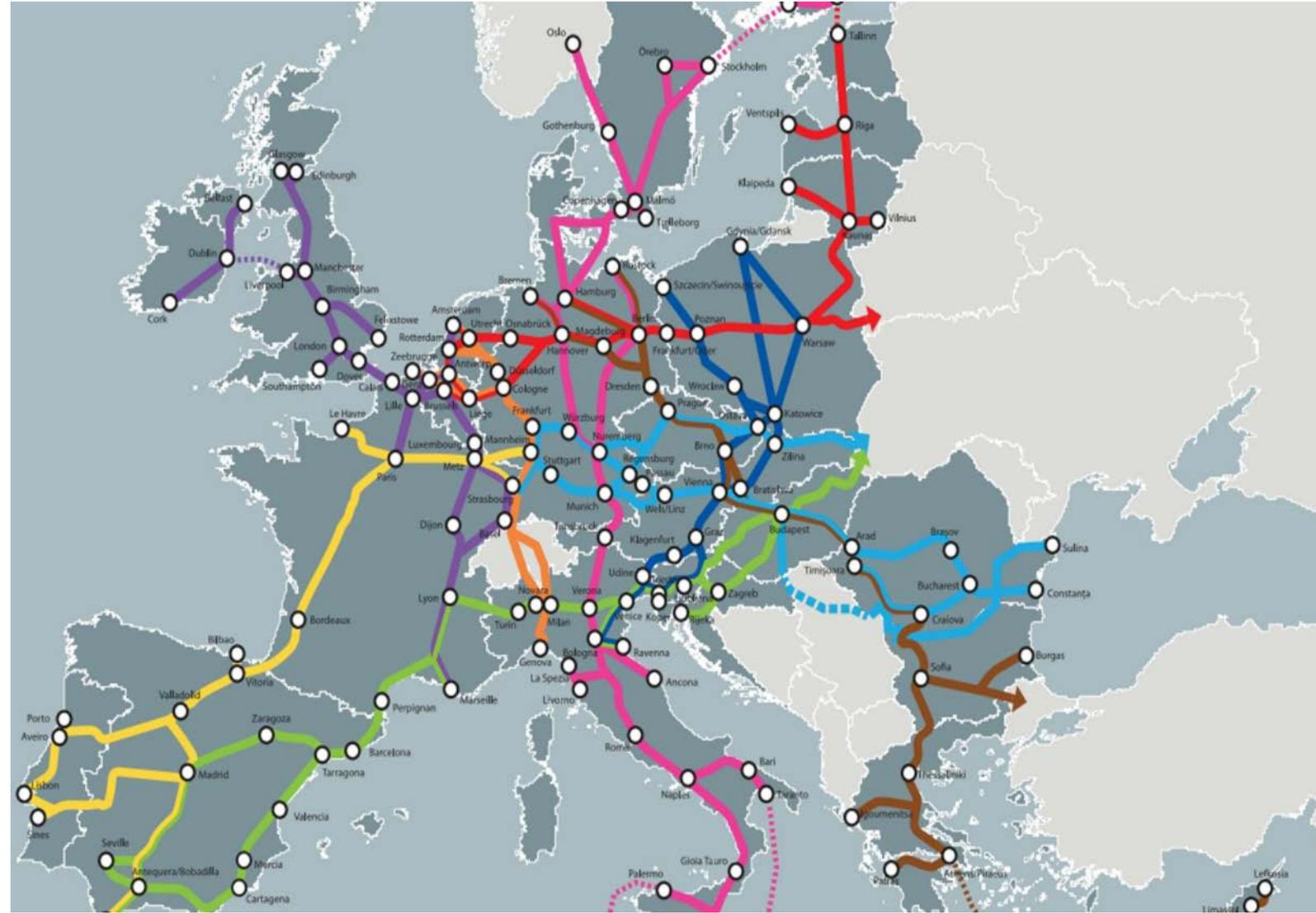
Per queste ragioni, l'Europa riconosce la necessità e l'importanza strategica di facilitare la circolazione delle merci e delle persone tra i Paesi europei, collegando le reti viarie nazionali



L'obiettivo della TEN-T è colmare le lacune, eliminare i colli di bottiglia ed eliminare gli ostacoli tecnici esistenti tra le reti di trasporto degli Stati membri dell'UE, così rafforzando la COESIONE SOCIALE, ECONOMICA E TERRITORIALE dell'Unione e contribuendo alla creazione di un'unica AREA europea del trasporto

...un'idea nuova ???

non esattamente...!



LE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE EUROPEO

cosa fa l'Europa per le "sue" infrastrutture?

...soprattutto: Legislazione e normativa

- *Direttiva 2004/54/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della Rete stradale transeuropea*
- *Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*
- ...
- *Decisione 93/704/CE relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali*
- ...

*...ma anche: finanziamento,
regolazione, ...*

LE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE EUROPEO

cosa fa l'Europa per le "sue" infrastrutture?

Alcuni di questi strumenti normativi sono diventati molto importanti per la nostra attività ed esperienza di **ingegneri delle infrastrutture viarie...**



È certamente il caso delle due direttive sulla sicurezza delle gallerie e sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali

LE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE EUROPEO

oggi sarebbe necessario pensare a un...

PROGRAMMA STRATEGICO DI INTERVENTI COORDINATI

Come in altri momenti storici (...purtroppo sempre dopo forti *shocks* collettivi) sarebbe oggi necessaria un'azione strategica coordinata a livello europeo.



visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ¹,

visto il parere del Comitato delle Regioni ²,



LE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE EUROPEO

oggi sarebbe neces

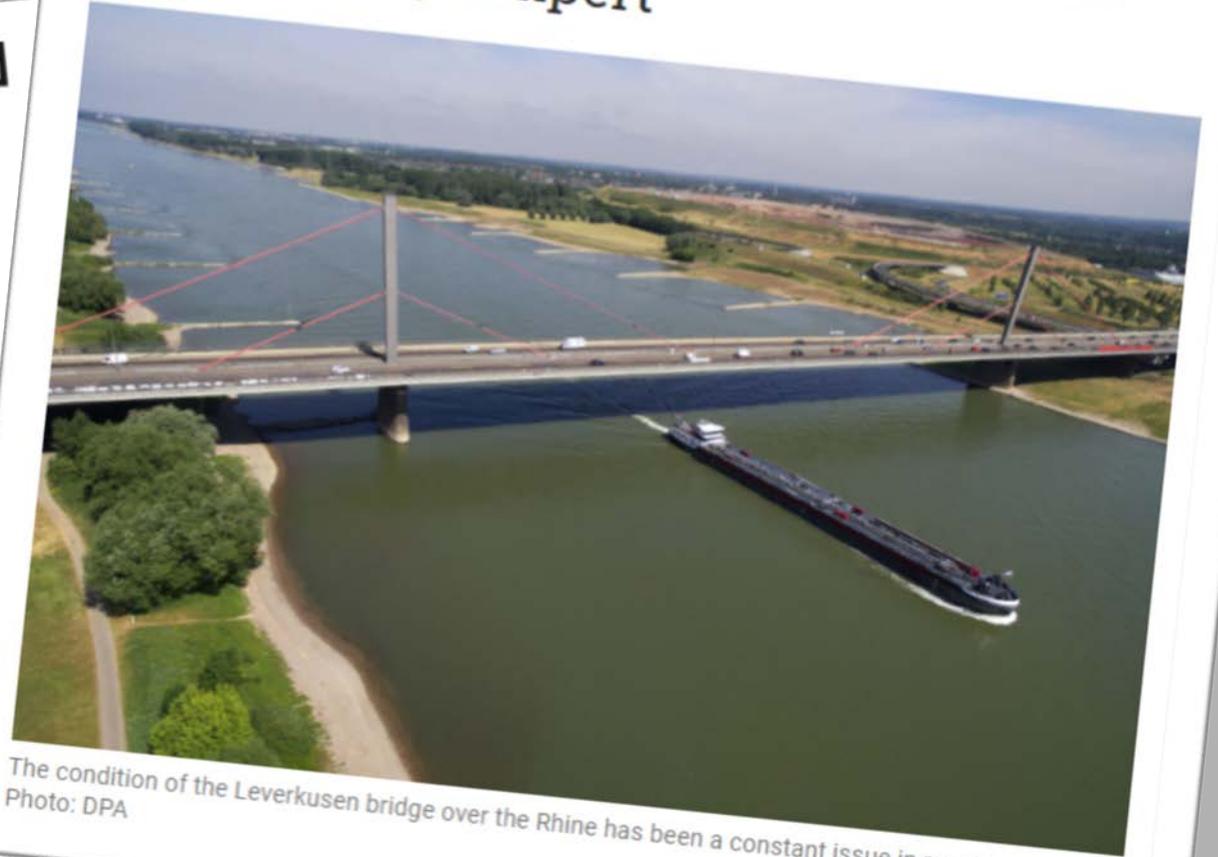
PROGRAMMA STRATEGICO DI INTERVENTI

4,000 of France's state-maintained bridges need repairs or risk collapse

22nd August 2018



Bridge collapse "cannot be ruled out" in Germany, says expert



The condition of the Leverkusen bridge over the Rhine has been a constant issue in recent years.
Photo: DPA

ECCO DUNQUE UNO «SCENARIO» NECESSARIO PER LA COESIONE E LA VITALITA' DEL TERRITORIO

- ✓ Un tale programma potrebbe rappresentare una **valida opportunità politica** e rivestirebbe un **grande valore strategico**
- ✓ Perseguirebbe, infatti, un triplice obiettivo:
 - a) **potenziamento** delle infrastrutture europee;
 - b) vantaggi in termini di **sicurezza e benessere** della popolazione europea;
 - c) maggiore **sostenibilità sociale** delle condizioni economiche richieste dall'equilibrio finanziario e dal rispetto dei trattati europei

ECCO DUNQUE UNO «SCENARIO» NECESSARIO PER LA COESIONE E LA VITALITA' DEL TERRITORIO

- ✓ La diffusione e l'accrescimento di una "cultura di comunità" e di un sentimento collettivo unificante si sviluppano anche, in maniera molto evidente, per mezzo di **azioni concrete e riconoscibili**;
- ✓ Uno scenario virtuoso per l'Europa richiede di affiancare, ai vincoli e alle limitazioni necessarie, una **capacità di intervento efficace** e la **visione strategica di prospettiva** che invece gli Stati nazionali faticano ad avere;
- ✓ Non si tratta di realizzare interventi «assistenziali», ma di **riconoscere e favorire gli investimenti strategici** più efficaci, capaci di consentire all'intera Europa di vivere e prosperare per altri decenni

